

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4461 del 06/09/2023
Oggetto	AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA MT A 15 KV E DI DUE CAMPATE AEREE PER SOSTITUZIONE LINEA AEREA OBSOLETA NEL COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC) E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - RIF. AUT_2496808 UT/35710/641.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4624 del 06/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sei SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA MT A 15 KV E DI DUE CAMPATE AEREE PER SOSTITUZIONE LINEA AEREA OBSOLETA NEL COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC) – E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - RIF. AUT_2496808 – UT/35710/641.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

il T.U. di leggi sulle Acque e II.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;

la legge 7 agosto 1990, n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;

il D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.;

la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;

Viste inoltre:

la L.R. 10/1993 e s.m.i., “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative”, che attribuisce tali funzioni alle Province;

la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;

la D.G.R. 1965/1999, “Direttiva per l’applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative”, così come modificata dall’art. 90 della L.R. 21/01/1993 n. 3;

la L.R. 30/2000 e s.m.i., “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente e dell’inquinamento elettromagnetico”;

la D.G.R. 197/2001, “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000 n. 30 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;

la L.R. 37/2002, “Disposizioni regionali in materia di espropri”;

la L.R. 26/2004, “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;

la D.G.R. 1138/2008, “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;

la D.G.R. 978/2010, “Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;

la D.G.R. 2088/2013, “Direttiva per l’attuazione dell’art. 2 della L.R. 10/1993 e l’aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts”;

la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014 n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad Arpa e la competenza per il rilascio dell’autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93;

Premesso che la Società E-Distribuzione S.p.A., con note prot. Arpae nn. 40578, 40580, 40583, 40586, 40593, 40597, 40598, 40603, 40605 del 07/03/2023, e successiva documentazione a completamento acquisita agli atti prot. n. 51761 del 23/03/2023 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993, per il rilascio dell'autorizzazione alla sostituzione di un tratto di linea elettrica aerea a 15 kV con la costruzione di una nuova linea MT interrata per alimentare la cabina posta nella proprietà del Consorzio di Bonifica di Piacenza, lungo la S.P. 11 - Strada Mottaziana -, nel comune di Borgonovo Val Tidone - provincia di Piacenza (Rif. AUT_2496808 - UT/35710/641);

Preso atto che E-Distribuzione S.p.A. ha dichiarato che:

- allo scopo di sostituire un tratto di linea elettrica aerea obsoleta, alimentare la cabina posta nella proprietà del Consorzio di Bonifica di Piacenza e garantire la continuità e la sicurezza del servizio elettrico che al momento non rispecchia gli standard di qualità vigenti, si rende necessaria la costruzione di un tratto di linea elettrica MT interrata a 15 kV avente una lunghezza pari a circa 1,765 km di cui 1,662 km in cavo interrato e 0,103 km in cavo aereo;
- la nuova linea partirà, in cavo aereo su due campate, dalla cabina esistente posta in proprietà del Consorzio di Bonifica di Piacenza, per poi scendere dal nuovo sostegno e percorrere, in cavo interrato, un tratto di Strada Provinciale 11 - "Strada Mottaziana", fino ad immettersi lungo la strada comunale sterrata - "Strada dei Casali di Borgonovo" per ricongiungersi a sud con la strada comunale detta "Strada Bilegno", con ultimo tratto lungo tale strada. Il tracciato si svilupperà per il tratto iniziale su aree private e su strada provinciale. L'infrastruttura in progetto presenta interferenze con la viabilità esistente - S.P. 11 (dal km 9+210 al km 9+390) - Strada Mottaziana - di competenza della Provincia di Piacenza e con il reticolo di canali (Condotta Pievetta, Diramazione Pievetta, Canale Terziario Strada dei Palmani e Canale Terziario Fornace) di competenza del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

Considerato che E-Distribuzione S.p.A.:

- è concessionaria dell'attività di pubblico servizio elettrico (D.Lgs 79/99);
- per le opere elettriche in oggetto, ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i, e ha, a tal fine, depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali; ha richiesto altresì la dichiarazione di inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- ha dichiarato che l'infrastruttura in oggetto non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/93, comporterà variante agli stessi per la localizzazione dell'infrastruttura, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'introduzione delle fasce di rispetto (complessivi 4,00 m) ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- ha pubblicato il "Programma interventi anno 2023" per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n. 54 del 01/03/2023;

Atteso che E-Distribuzione S.p.A. ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale, allegata all'istanza (prot. n. 40593 del 07/03/2023), che ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria;
- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e per la variante urbanistica del comune di Borgonovo Val Tidone, nonché elaborato catastale in scala 1:2000 riportante il tracciato della linea elettrica e piano particellare d'esproprio con l'elenco delle aree da espropriare e dei proprietari (allegati all'istanza - prot. n. 40603 del 07/03/2023);
- richiesta di parere alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. n. 40598 del 07/03/2023);
- richiesta parere al Comune di Borgonovo Val Tidone per variante urbanistica (prot. n. 40586 del 07/03/2023);

- richiesta nulla-osta all’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile – ex corpo miniere - (prot. n. 40597 del 07/03/2023);
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi (EX USTIF), allegata all’istanza (prot. n. 40583 del 07/03/2023);
- richiesta nulla-osta al Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” ed al Comando 1° Regione Aerea dell’Aeronautica Militare (prot. n. 40578 del 07/03/2023);
- richiesta nulla osta per interferenza con viabilità esistente – S.P. 11 - “Strada Mottaziana – dal km 9+210 al km 9+390” – di competenza della Provincia di Piacenza (prot. n. 40605 del 07/03/2023);
- richiesta nulla osta per interferenza con il reticolo di canali di competenza del Consorzio di Bonifica di Piacenza (prot. n. 40580 del 07/03/2023);
- trasmissione al MISE (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) – Comunicazioni - Ispettorato dell’Emilia Romagna dell’attestazione di conformità ex art.56 c.3 D.Lgs.207/2021 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore (prot. n. 51761 del 23/03/2023);
- attestazione di pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con DGR n. 926 del 5 giugno 2019;

Dato atto che, in relazione alla procedura per l’autorizzazione e alle procedure espropriative, definite dagli artt. 3 e 4 bis della L.R. 10/93, Arpae S.A.C. di Piacenza:

- a seguito dell’esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato al proponente e agli enti interessati, con nota prot. n. 60792 del 06/04/2023, l’avvio del procedimento di rilascio dell’autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993 comportante variante agli strumenti urbanistici del Comune di Borgonovo Val Tidone;
- con nota prot. n. 60588 del 05/04/2023, ha comunicato l’avvio del procedimento di rilascio dell’autorizzazione ai proprietari delle aree private interessate dalla costruzione di elettrodotto;
- ha predisposto l’avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell’art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, sul B.U.R.E.R.T. n. 108 del 26/04/2023 e sul quotidiano “Libertà”, diffuso nell’ambito territoriale interessato dall’intervento, in data 26/04/2023;
- a seguito delle suddette pubblicazioni, non sono pervenute osservazioni al riguardo;

Acquisiti i pareri, nulla-osta e determinazioni dei seguenti Enti:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con nota prot. MIBACT n. 2420-P del 09/03/2023 trasmessa da E-Distribuzione S.p.A. a questa Agenzia e assunta al prot. Arpae al n. 43421 in data 10/03/2023, ha espresso il parere di competenza, in relazione agli aspetti di tutela archeologica;
- il Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota prot. CBP/2889 del 14/03/2023 (assunta al prot. Arpae al n. 46589 in data 15/03/2023) ha rilasciato nulla-osta idraulico con prescrizioni (n.3685_2), modificato con nota prot. CBP/4282 del 13/04/2023 (assunta al prot. Arpae n. 65239 del 14/04/2023);
- il Comando 1^ Regione Aerea dell’Aeronautica Militare con nota prot. M_D AMI001 REG2023 7778 del 05/04/2023 trasmessa da E-Distribuzione S.p.A. a questa Agenzia e assunta al prot. Arpae n. 61126 in data 06/04/2023, ha espresso il nulla-osta con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- il Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e Demanio – con nota assunta al prot. Arpae n. 63989 in data 12/04/2023, ha espresso il nulla-osta, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con nota assunta al prot. Arpae al n. 66163 in data 17/04/2023, ha trasmesso le proprie osservazioni, nello specifico, in relazione agli aspetti di tutela archeologica, ha confermato il parere precedentemente rilasciato con nota prot. MIBACT n. 2420-P del 09/03/2023 e contestualmente in relazione agli aspetti di tutela monumentale e/o paesaggistica ha comunicato che “[...] si prende atto dell’assenza dall’area in questione di beni tutelati ai sensi della Parte Terza (‘Beni Paesaggistici’) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (di seguito denominato

'Codice'). Per quanto sopra premesso, rilevata altresì l'assenza di beni culturali tutelati ai sensi della Parte Seconda del citato Codice, non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di competenza. [...]";

- la Provincia di Piacenza - Servizio Viabilità e programmazione dei lavori pubblici - con nota trasmessa da E-Distribuzione S.p.A. assunta al prot. Arpae n. 75542 in data 02/05/2023, ha trasmesso la concessione n. 22/2023 per la posa di cavi elettrici in attraversamento stradale lungo la SP n.11 "Mottaziana" (rif. Determina della Provincia di Piacenza n. 507 del 21/04/2023), con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;

Considerato che, come previsto dall'art. 3 comma 3 della L.R. 10/1993, al fine di acquisire i necessari pareri previsti dall'art. 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, la valutazione tecnica espressa ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura ed introduzione delle fasce di rispetto) e gli altri nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., Arpae S.A.C. di Piacenza in qualità di autorità procedente, con nota prot. n. 68077 del 19/04/2023, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

Viste:

- la nota prot. Arpae n. 86330 del 17/05/2023, con la quale sono stati sospesi i termini del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90 e richieste al proponente le integrazioni documentali di cui alla nota della Provincia di Piacenza – Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot.n. 77951 del 04/05/2023, in merito agli effetti di variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Borgonovo Val Tidone;
- la nota acquisita al prot. Arpae n. 101378 del 09/06/2023, con la quale la Società E-Distribuzione S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa oggetto della suddetta richiesta della Provincia di Piacenza;
- la nota Arpae prot. n. 108333 del 21/06/2023, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa relativa agli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Borgonovo Val Tidone derivanti dal progetto, ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi e sono stati comunicati i nuovi termini per la presentazione delle Determinazioni di competenza, differiti, per effetto della sospensione disposta con la già citata nota prot. n. 86330/2023, al 30/08/2023;

Dato atto che, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di che trattasi, sono prevenuti ad Arpae SAC di Piacenza i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota assunta al prot. Arpae n. 70087 in data 21/04/2023 e con nota assunta al prot. Arpae n. 118985 in data 07/07/2023 (a seguito delle integrazioni documentali), ha espresso parere endoprocedimentale favorevole, confermando quanto già espresso con le note acquisite ai prott. Arpae n. 43421 del 10/03/2023 e n. 66163 del 17/04/2023, con prescrizioni per gli aspetti archeologici riportate nel presente provvedimento;
- il Comune di Borgonovo Val Tidone - Settore III - Urbanistica ed Edilizia - con nota assunta al prot. Arpae n. 72869 del 27/04/2023, ha espresso parere favorevole, in merito alla variante urbanistica ed alla costruzione ed esercizio della nuova linea elettrica per il tratto insistente su strade di competenza comunale;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Ispettorato territoriale Emilia Romagna, con nota assunta al prot. Arpae n. 80415 in data 09/05/2023, ha trasmesso la comunicazione di idoneità dell'attestazione di conformità ai sensi dell'art. 56 c. 3 del D.Lgs. n.207/21 da parte del Gestore della linea;
- il Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare con nota assunta al prot. Arpae n. 84249 in data 12/05/2023, ha espresso il nulla-osta di competenza, confermando quanto precedentemente espresso con nota prot. Arpae n. 61126 in data 06/04/2023;
- l'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica - con nota assunta al prot. Arpae n. 101670 del 12/06/2023, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;

- la Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali - con nota assunta al prot. Arpae n. 147371 in data 30/08/2023, ha trasmesso il Provvedimento del Presidente n. 98 del 30/08/2023 di valutazione degli effetti di variante urbanistica, con il quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;

Acquisito in data 01/09/2023 al prot. Arpae n. 149004 il parere favorevole rilasciato in data 01/09/2023 dall'ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Trasporti e Impianti Fissi (EX USTIF);

Rilevato che, relativamente alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. n. 68077 del 19/04/2023 non sono pervenuti, entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza, i pareri/nulla-osta, atti di assenso di competenza dei seguenti Enti partecipanti:

- Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 2° Reparto - 6^ Divisione;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna";
- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- Servizio Territoriale di Arpae;

Considerato che la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90.

Evidenziato che:

- la costruzione del nuovo elettrodotto si rende necessaria al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e che pertanto la realizzazione dello stesso riveste finalità di pubblico interesse;
- al fine di non aggravare la procedura di autorizzazione, l'art. 30 della L.R. 37/2002 ha previsto che la localizzazione in variante agli strumenti urbanistici delle linee ed impianti elettrici sia effetto dell'unico procedimento di autorizzazione, pertanto non è necessario attivare una autonoma variante urbanistica;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate e alle risultanze della Conferenza dei Servizi che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

- 1. di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. 10/1993, **E-Distribuzione S.p.A.** – Infrastrutture e Reti Italia - avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000), alla costruzione di *"nuova linea elettrica interrata e di due campate aeree per sostituzione linea aerea obsoleta MT" nel comune di Borgonovo*

Val Tidone (PC), secondo il progetto definitivo allegato all'istanza trasmessa in data 07/03/2023 con note prot. Arpae nn. 40578, 40580, 40583, 40586, 40593, 40597, 40598, 40603, 40605 e successiva documentazione a completamento acquisita agli atti prot. n. 51761 del 23/03/2023 e successiva integrazione prot. n. 101378 del 09/06/2023;

2. di stabilire che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 bis della L.R. 10/1993 e dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:

- approvazione del progetto definitivo delle opere, così come risultante dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta proponente in allegato all'istanza richiamata in premessa ed alle successive integrazioni;
- variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento) per la durata di cinque anni dalla data di efficacia del presente provvedimento (art. 9 D.P.R. 327/2001), sulle aree interessate dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, così come indicato nell'elaborato denominato "3_iter_2496808_mt bonovo_vpe" allegato al progetto;

3. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93;

4. di dichiarare l'inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01;

5. di trasmettere il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;

6. di dare atto che:

- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990;
- la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi, a cura del soggetto autorizzato, alla Regione, alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Borgonovo Val Tidone;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

7. di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

A. Prescrizioni generali:

- I. la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae S.A.C. e al Comune di Borgonovo Val Tidone (PC);
- II. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
- III. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36 mesi** dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine;
- IV. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, entro 3

mesi dalla data di sottoscrizione del certificato;

- V. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui E-Distribuzione S.p.A. assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando Arpae da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
 - VI. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
 - VII. E-Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
 - VIII. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
 - IX. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
 - X. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di E-Distribuzione S.p.A. a norma della L.R. n. 10/1993.
- B. Prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza in merito agli aspetti di tutela archeologica:
- I. dovrà essere dato preavviso di almeno 15 giorni dell'inizio di tutte le attività di movimento terra a qualunque titolo effettuate che vadano ad intaccare gli attuali livelli di vita e del nominativo del professionista incaricato;
 - II. il professionista incaricato dovrà prendere accordi preventivi con l'Ufficio della Soprintendenza sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne dovrà rendere conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica;
 - III. le operazioni di scavo dovranno essere condotte con mezzo meccanico dotato di benna liscia;
 - IV. il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;
 - V. in caso di rinvenimenti, le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la Soprintendenza, che, ai sensi del D.lgs 42/2004, si riserverà il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti al progetto e la presenza di specifiche figure professionali in cantiere (antropologo fisico, restauratore, ...);
 - VI. l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).
- C. Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza:
- I. relativamente ai canali consortili interferenti con la linea elettrica da realizzare, come stabilite dal Nulla-Osta idraulico n.3685_2, rilasciato con nota prot. CBP/2889 del 14/03/2023 (assunta al prot. Arpae al n. 46589 in data 15/03/2023), modificato con nota prot. CBP/4282 del 13/04/2023, entrambe trasmesse a E-Distribuzione S.p.A.;
- D. Prescrizioni espresse dall'Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea:

- I. devono essere rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture.
- E. Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio:
 - I. tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.
- F. Prescrizioni espresse dall’AUSL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica:
 - I. deve essere rispettato quanto previsto dal DM 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti per la tutela della salute e salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”.
- G. Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza in merito all’esecuzione dei lavori stradali:
 - Prescrizioni generali
 - I. la concessione viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, verso i quali la Società E-Distribuzione S.p.A. assume ogni responsabilità, rimanendo inoltre obbligato a mantenere indenne e sollevata la Provincia da ogni azione, molestia o spesa che potesse, in qualsiasi tempo e modo e per qualsiasi ragione, essere loro causata dai lavori oggetto della presente concessione;
 - II. la Società E-Distribuzione S.p.A. dovrà riparare tutti gli eventuali danni ascrivibili ai lavori, ai depositi ed alle attività derivanti dall’attuazione della concessione;
 - III. la Provincia si riserva la facoltà di revocare e modificare in qualunque tempo la concessione di cui trattasi e di imporre eventuali ulteriori condizioni, sia modificative che sostitutive o aggiuntive, senza che la Società E-Distribuzione S.p.A. abbia alcun diritto di pretendere compensi o risarcimento di danni. Nel caso di eventuali variazioni al corpo stradale o alla conformazione della strada, di qualunque natura ed importanza, la Società E-Distribuzione S.p.A. non potrà pretendere alcuna indennità per pregiudizi, incomodi o deprezzamenti che potrebbero essere arrecati alle opere eseguite in dipendenza della concessione, né potrà pretendere l’esecuzione di alcun lavoro di adattamento, sistemazione o altro da parte della Provincia;
 - IV. gli obblighi e gli oneri indicati al punto “II” della concessione, si estendono anche alle condotte, agli impianti e ai servizi collocati entro le fasce di rispetto stradali;
 - V. si intendono espressamente richiamate, al fine della loro rigorosa applicazione, tutte le prescrizioni dettate dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti, ed in particolare dal Nuovo codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. n. 495/1992 modificato con D.P.R. n. 610/1996), nonché dal “Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 22/12/2020;
 - VI. la manutenzione delle opere realizzate nell’ambito della sede stradale (costituita, ai sensi del citato D.Lgs. n. 285/1992, dalla carreggiata e dalle sue pertinenze), formanti oggetto della concessione, è sempre a carico della Società E-Distribuzione S.p.A., la quale sarà tenuta, in seguito a semplice invito della Provincia, e nei modi da questo prescritti, ad eseguirla senza indugio, a pena di immediata revoca della concessione e di risarcimento dei danni causati alla sede stradale o a soggetti terzi dalla mancata o carente manutenzione;
 - VII. poiché il rispetto delle presenti prescrizioni è essenziale per la sicurezza della circolazione veicolare, la Società E-Distribuzione S.p.A. sarà ritenuta responsabile di eventuali danni che si verificassero a persone o cose durante l’esecuzione dei lavori;

- VIII. nell'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati i criteri di sicurezza vigenti in materia;
- IX. la concessione si riferisce ai soli aspetti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale, nell'ambito delle competenze attribuite all'Ente proprietario della strada (Amministrazione Provinciale) dal D. Lgs. n. 285/1992, e dal D.P.R. n. 495/1992, fermo restando a carico della Società E-Distribuzione S.p.A. l'espletamento delle eventuali pratiche da esperire in base a disposizioni in materia urbanistico-edilizia.
- Prescrizioni speciali
- I. le opere formanti oggetto della concessione dovranno essere eseguite a propria cura e spese dalla Società E-Distribuzione S.p.A., in perfetta conformità ai particolari risultanti dalla domanda dalla documentazione allegata, salvo quanto possa risultare specificatamente modificato dalle presenti prescrizioni;
- II. l'attraversamento stradale e la percorrenza stradale in banchina avranno una lunghezza complessiva di m 160 circa, dovranno essere eseguiti esclusivamente con l'utilizzo della tecnica no-dig, e comporteranno una occupazione di area pubblica di mq 160 circa (art. 46 del "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 22/12/2020);
- III. i cavi elettrici dovranno essere situati entro apposito tubo guaina che permetta, in caso di guasti, le ispezioni e la rimozione degli stessi senza manomettere la strada;
- IV. le dimensioni delle varie parti del tubo guaina e la sua struttura saranno tali da poter resistere alle spinte laterali ed a qualunque carico possa transitare sulla strada;
- V. l'estradosso del tubo guaina dovrà essere situato ad almeno cm 100 sotto il piano stradale, in ogni suo punto;
- VI. le buche per il posizionamento delle macchine operatrici dovranno risultare al di fuori della carreggiata stradale. Lo scavo dovrà essere realizzato in modo da arrecare il minor danno possibile al corpo stradale. Le macchine operatrici dovranno essere munite di ruote pneumatiche al fine di non danneggiare in alcun modo la pavimentazione bituminosa;
- VII. la sommità di eventuali pozzetti, muniti di idonei chiusini metallici carrabili, dovrà risultare a perfetto livello del circostante piano. Gli eventuali pozzetti dovranno comunque essere localizzati al di fuori della carreggiata stradale;
- VIII. il riempimento dello scavo degli eventuali pozzetti sarà effettuato con misto cementato;
- IX. tutti i materiali risultanti dagli scavi dovranno essere collocati fuori della sede stradale in modo da lasciarla completamente libera, restando stabilito che la medesima non potrà essere ingombrata per alcun titolo o causa;
- X. la pavimentazione bituminosa in banchina, se interessata, dovrà essere preventivamente tagliata con macchina taglia-asfalti o con demolitore munito di scalpello o paletta in modo da realizzare un taglio regolare e rettilineo;
- XI. il riempimento degli scavi dovrà essere eseguito con materiale lapideo, di idonea granulometria (max mm 30-40), privo di terra e di ogni sostanza organica, con l'aggiunta di cemento R=325 in ragione di almeno kg 70 per mc di impasto e per uno spessore di almeno cm 80, steso a strati e opportunamente assestato;
- XII. il piano superiore della banchina in ghiaia, se interessata, dovrà essere ripristinato con ghiaia in sorte con elementi delle dimensioni max. di mm 30, di idonea granulometria e senza tracce di limo o terra;
- XIII. la pavimentazione bituminosa della banchina, se interessata, dovrà essere ripristinata dalla Società E-Distribuzione S.p.A., a suo totale onere entro il giorno dello scavo, mediante la formazione di sottofondo con uno strato di base (granulometria mm 25/40) dello spessore non inferiore a cm 12 e con uno strato di binder (granulometria mm 15) dello spessore non inferiore a cm 7. Detto strato dovrà essere mantenuto costantemente al preciso livello del circostante piano viabile fino ad assestamento completo;
- XIV. il ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa della banchina, se interessata, con formazione

del manto d'usura in conglomerato bituminoso, sarà attuato dopo almeno due mesi, asportando la parte superiore del conglomerato mediante fresatura, per uno spessore di almeno cm 3, e avrà una lunghezza complessiva di m 5 (m 2,5 sia verso monte che a valle rispetto alla buca per il posizionamento delle macchine operatrici) per tutta la larghezza della banchina stradale;

- XV. nel caso in cui il ripristino provvisorio e definitivo della pavimentazione interessi la segnaletica orizzontale, quest'ultima dovrà essere ritracciata;
- XVI. il palo di sostegno della linea elettrica aerea dovrà essere situato fuori dalla carreggiata con distanze che consentano futuri, eventuali, ampliamenti e comunque dovrà essere ubicato ad una distanza dal margine della strada almeno uguale all'altezza del sostegno, misurata dal piano di campagna, fatte salve le eventuali diverse prescrizioni delle norme tecniche vigenti per ciascun tipo di impianto e la disciplina dei casi di deroga ivi prevista;
- XVII. il palo di sostegno della linea elettrica aerea dovrà inoltre essere verificato anche rispetto alla normativa in materia di barriere di sicurezza stradale ed eventualmente protetto;
- XVIII. dovrà essere posta la massima cura per non ostacolare lo scolo laterale delle acque della strada e di quelle delle cunette;
- XIX. nel caso di manomissione o modifiche degli accessi esistenti alle proprietà limitrofe, la Società E-Distribuzione S.p.A. dovrà prendere gli opportuni accordi con i proprietari, verso i quali lo scrivente Servizio rimane libero e sgravato da ogni azione, molestia o spesa;
- XX. durante lo svolgimento dei lavori, e fino al completo ripristino della strada e delle sue pertinenze interessate dalle opere in argomento, è fatto obbligo alla Società E-Distribuzione S.p.A. di provvedere alle necessarie e prescritte segnalazioni sia diurne che notturne previste dal vigente Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992) e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. n. 495/1992) e dal Disciplinare tecnico per la segnalazione dei cantieri stradali (D.M. 10/07/2002), restando sollevata la Provincia da qualsiasi responsabilità potesse derivare per danni a persone o cose in dipendenza dei lavori stessi;
- XXI. nella fase di esercizio delle attività connesse alla presente concessione è vietato danneggiare la strada e le relative pertinenze. Qualora ciò si verificasse per causa maggiore, è fatto obbligo alla Società E-Distribuzione S.p.A. di provvedere al ripristino delle parti danneggiate nel più breve tempo possibile;
- XXII. eventuali, ulteriori danni alla strada ed alle sue pertinenze che si verificassero in corso d'opera dovranno essere perfettamente riparati, a cura e spese della Società E-Distribuzione S.p.A., nel più breve tempo possibile, e comunque entro un giorno dal loro verificarsi e nei modi che saranno indicati dalla Provincia;
- XXIII. qualora non venga osservato detto termine, la Provincia farà eseguire tutte le riparazioni che si rendessero necessarie per la sicurezza della viabilità e per la manutenzione del piano viabile, addebitando alla Società E-Distribuzione S.p.A. tutte le spese sostenute comprese quelle tecniche;
- XXIV. il richiedente dovrà comunicare l'inizio e la fine dei lavori allo scopo di consentire l'eventuale sorveglianza da parte del personale della Provincia;
- XXV. la concessione, a termini del D. Lgs. n. 285/1992, dovrà essere esibita sul luogo dei lavori a qualsiasi richiesta del personale provinciale o delle forze dell'ordine;
- XXVI. i lavori, oggetto della concessione, dovranno essere ultimati nel termine di dodici mesi dalla data del ricevimento, da parte della Società E-Distribuzione S.p.A., della lettera di comunicazione dell'avvenuto rilascio della concessione stessa. Nel caso in cui i lavori non vengano ultimati entro il termine anzidetto, in assenza di conveniente proroga che dovrà essere tempestivamente richiesta, qualora necessario, dalla Società E-Distribuzione S.p.A., la concessione dovrà ritenersi decaduta ad ogni effetto e la Società E-Distribuzione S.p.A. sarà obbligata a ripristinare la situazione preesistente, entro i termini che verranno disposti e comunicati dalla Provincia;
- XXVII. qualsiasi intervento di ripristino del corpo stradale o delle sue pertinenze, dovrà essere eseguito dalla Società E-Distribuzione S.p.A., a perfetta regola d'arte.

H. Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza per la variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Borgonovo Val Tidone:

- I. nelle tavole oggetto di variante urbanistica (per quanto riguarda il PSC le tavole cartografiche PSC 1A e PSC 1B "Territorio Comunale - Progetto", e Tavole di RUE 1A, 1C e Tavola di RUE 4) dovrà essere rappresentato il tracciato di linea elettrica in progetto mediante lo stesso graficismo riportato in legenda, così come dovrà essere eliminata la linea aerea da dismettere;
- II. dovranno essere modificati di conseguenza gli elaborati contenuti nel POC stralcio.

Si rende noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.